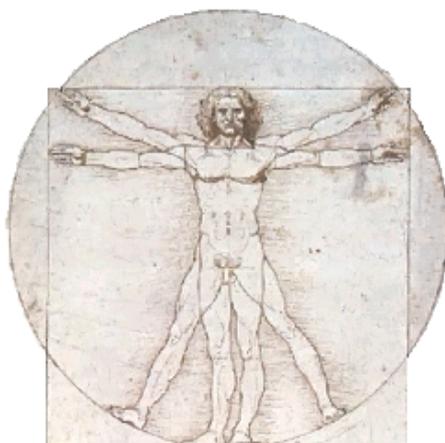


**Istituto Comprensivo  
MARINO CENTRO  
Scuola dell'Infanzia e Primaria "D'Azeglio"**

# 1a

## **PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE (REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)**



**Aggiornamento: marzo 2023**

**Euservice s.r.l. - Via Dante Alighieri, 12 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008**

Telefono: 0774903270 / 067232251 [info@euservice.it](mailto:info@euservice.it) [81@euservice.it](mailto:81@euservice.it)  
[www.euservice.it](http://www.euservice.it)

## INDICE

1.	Premessa.....	3
2.	DATI AZIENDALI .....	4
2.1.	Notizie generali .....	4
2.2.	Attività e dati occupazionali.....	5
2.3.	Organigramma Aziendale per la prevenzione .....	6
2.4.	Organigramma aziendale ruoli e responsabilità.....	7
2.5.	Analisi della documentazione e delle certificazioni.....	8
2.5.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto .....	8
2.5.2.	Valutazione del rischio d'incendio .....	9
3.	PIANO DI PREVENZIONE.....	10
3.1.	Premessa.....	10
3.2.	Programma interventi.....	11
3.2.1.	Programma degli interventi a breve termine .....	11
3.2.2.	Programma degli interventi a medio termine .....	26
3.2.3.	Programma degli interventi a lungo termine .....	28
3.3.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori.....	30
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO .....	32

## 1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

## 2. DATI AZIENDALI

### 2.1. NOTIZIE GENERALI

**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARINO CENTRO "**

Istituzione scolastica

**Via Olo Galbani, s.n.c. - 00047 Marino (RM)**

Indirizzo

**ISTRUZIONE**

Attività

**90049330583**

Partita Iva/Codice fiscale

**0693662800**

Telefono

**RMIC8A100A@ISTRUZIONE.IT**

Fax

E Mail

**RMIC8A100A@PEC.ISTRUZIONE.IT**

E mail PEC

**GIUSEPPE DI VICO**

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

**0693662800**

Telefono

**SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "D'AZEGLIO"**

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

**Via del Giardino Vecchio, s.n.c. – 00047 Marino (RM)**

Indirizzo

**06/93662826**

Telefono

**06/9387105**

Fax

**rmic8a100a@istruzione.it**

E Mail

**POSILLIPO SILVIA (Primaria)**

**BUZI ALBERTA (Infanzia)**

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

**06/93662826**

Telefono

## 2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

### PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	
Dirigenza amministrativa	
Amministrazione ed archiviazione	
Insegnamento ed educazione	45
Assistenza di laboratorio	
Pulizia e sorveglianza alunni	6
Minuta manutenzione	
DOCENTE TEMPORANEAMENTE INIDONEO	1

N° Lavoratori propri in totale

52

N° alunni

255

### Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	
Preparazione e distribuzione cibi	6
Assistenti educativi	7
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale

13

N° max. presenti

320

### 2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

#### Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>De Petrillo Maurizio</b>	<b>Consulente esterno</b>	<b>3939123960- 0774903270</b>
-----------------------------	---------------------------	-------------------------------

Nome e cognome

telefono

#### Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:

<b>BUSCEMA FRANCESCA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>BUZI ALBERTA</b>	<b>COLL.SCOL.</b>
<b>PITOLLI BRUNA</b>	<b>DOCENTE</b>

Nome e cognome

qualifica

#### Addetti primo soccorso:

<b>MONTEFORTE TERESA</b>	<b>COLL. SCOL.</b>
<b>POSILLIPO SILVI</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>MONTI ANTONELLA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>MOLTEDO MARZIA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>SCIPIONI DONATELLA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>SACCAVINO MIRELLA</b>	<b>DOCENTE</b>

Nome e cognome

qualifica

#### Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>FRANDESCANGELI STEFANIA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>DI GIOVANNI SIMONETTA</b>	<b>DOCENTE</b>

Nome e cognome

qualifica

#### Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:

<b>non ancora eletto</b>	<b>DOCENTE</b>
--------------------------	----------------

Nome e cognome

telefono

#### Medico Competente:

<b>SILVIA BARONE</b>	
----------------------	--

Nome e cognome

telefono

## 2.4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ruolo	Mansione svolta	Nome e Cognome
<b>Datore di lavoro</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>DI VICO GIUSEPPE</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>D.S.G.A.</b>	<b>MACELLARI ROBERTA</b>
	<b>Docente con funzioni vicarie</b>	<b>CONGEDO LUCA</b>
<b>Preposti</b>	<b>Coordinatore di plesso</b>	<b>CONGEDO LUCA</b>
		<b>LONGO FRANCESCA ROMANA</b>
		<b>BUZI ALBERTA</b>
		<b>POSILLIPO SILVIA</b>
		<b>GIOVANNUCCI MARIA ELENA</b>
		<b>FUNARI ALESSIA</b>
	<b>Responsabili di laboratorio con Assistenti Tecnici</b>	
	<b>Docente di attività curricolari in laboratorio *</b>	
	<b>Docenti Scienze motorie*</b>	<b>CONSALVO CARLA</b>
		<b>TARTAGLIONE ANGELA</b>
	<b>SARTI MONICA</b>	

\*Indicare solo i docenti di laboratorio o altri docenti che utilizzano, anche saltuariamente, i laboratori per attività curricolari.

## 2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

### 2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1					
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2					
Risultati dell'analisi di vulnerabilità sismica	A3					
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A4					
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1					
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M44					
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M45				2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M48					
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M49				2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1					
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1					
CPI/SCIA per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W41				5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4				2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3				2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2					
Verifiche periodiche ascensori (di portata >200Kg)	L3				2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14					
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16				2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2				5	

nota esplicitiva: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	codice	Si	no	nn
Registro delle attrezzature di lavoro	@61			
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1	x		
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P4	x		
Registro sostanze pericolose	@62			
Schede tecniche di sicurezza delle sostanze pericolose	T11	x		
Registro dei controlli periodici antincendio	@57	x		
Registro delle segnalazioni dei lavoratori e procedure	@53			

nota esplicitiva: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

## 2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

**Tabella A**

TIPOLOGIA E NUMERO DEI PRESIDI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21°/113B	34°/144B	55°/233B			
Come da planimetria allegata al Piano di Emergenza							

**Tabella B**

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	Numero lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato	<b>14</b>	<b>110</b>				<b>170</b>	<b>294</b>
Piano primo	<b>31</b>	<b>145</b>				<b>120</b>	<b>296</b>
Piano secondo							
Piano terzo							

Conteggiare tutte le persone che potrebbero essere presenti se tutti i locali fossero utilizzati contemporaneamente

**Tabella C**

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>			<b>x</b>		<b>x</b>
Piano terra/rialzato			<b>x</b>	<b>x</b>	<b>X</b>			
Piano primo								
Piano secondo								
Piano terzo					<b>x</b>			

**Tabella D**

LOCALI A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO – LABORATORI	
Tipologia	numero

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera b) per il quale, malgrado la presenza di locali a specifico rischio di incendio e di sostanze infiammabili, vista la scarsa possibilità di propagazione e le misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere considerato a "rischio di incendio medio" (vedi tabelle A – B - C).

### 3. PIANO DI PREVENZIONE

#### 3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

**Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.**

**Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.**

**Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:**

- **in nero - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile**
- **in rosso - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro**
- **in blu - le misure sostitutive a carico dei Preposti**
- **in verde - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori**

Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo

### 3.2. PROGRAMMA INTERVENTI

#### 3.2.1. Programma degli interventi a breve termine

Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione</b>				
@				
18 <i>Non sono presenti gli attestati idoneità tecnica rilasciata dai VVF per addetti impegnati in attività con più di 300 persone (100, nelle attività prive di SCIA o CPI)</i>	Reperire gli attestati di idoneità tecnica rilasciata dai VVF per addetti impegnati in attività con più di 300 persone (100, nelle attività prive di SCIA o CPI)		Edificio (da verificare)	
43 <i>Le misure di prevenzione indicate nel Piano di prevenzione non vengono attuate</i>	Sollecitare i preposti all'attuazione delle misure di prevenzione	Attuare le misure correttive previste nel Piano di Prevenzione,	Alcuni pericoli (osservare indicazioni doc.1a)	
44 <i>I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati o tali segnalazioni non sono più integre.</i>	Sollecitare i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati e che risultano nelle sezioni delle misure sostitutive o alla verifica che la stessa sia attiva/integra.	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, e/o evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso e che risultano nelle sezioni delle misure sostitutive o alla verifica che la stessa sia attiva/integra.	Alcuni pericoli (osservare indicazioni doc.1a)	
58 <i>Il registro dei controlli periodici antincendio non viene compilato con la prevista periodicità</i>	Richiamare i lavoratori incaricati alla regolare compilazione mensile, del registro dei controlli periodici antincendio	Verificare che, il registro dei controlli periodici antincendio, sia regolarmente compilato  Adempiere all'obbligo di compilazione del registro seguendo l'apposita procedura.	Edificio	
64 <i>I locali non sono identificati, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso</i>	Sollecitare i preposti ad individuare tutti i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Identificare i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Alcuni locali	
68 <i>Non è attivo un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne</i>	Organizzare ed attivare, con apposita circolare, la procedura per un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Mettere in atto la procedura per un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Cancello accesso mensa	

69	<i>I lavoratori e le altre persone presenti anche occasionalmente, non sono dotate di apposito cartellino identificativo contenente la foto (Circ.1- USR-Prot.667 - 13/1/2015. Articolo 55-novies del decreto legislativo n. 165 del 2001)</i>	<b>Sollecitare i preposti a dotare il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, di apposito cartellino identificativo contenente la foto</b>	Verificare che il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, siano dotate di apposito cartellino identificativo contenente la foto	Edificio	
----	--	--	---	----------	--

<b>A</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>				
1	<i>L'edificio non è corredato delle planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza</i>	Fornire le planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza (indice di funzionalità)		Edificio	
2	<i>L'edificio non è corredato del certificato di agibilità</i>	Fornire la certificazione di agibilità o dichiarazione sostitutiva		Edificio	
3	<i>L'edificio non è corredato dell'esito della verifica di vulnerabilità sismica</i>	Fornire l'esito della verifica di vulnerabilità sismica.		Edificio	
4	<i>I locali temporaneamente utilizzati per refezione / bar sono privi del nulla osta igienico-sanitario</i>	Fornire il nulla osta igienico sanitario o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	
6	<i>Il cancello ha le ante sprovviste di catena anti caduta</i>	Dotare le ante del cancello, di catena anti caduta		Edificio/Cortile	
25	<i>La pavimentazione delle vie di transito non è regolare, antisdrucchiole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione delle vie di transito regolare, antisdrucchiole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - PAVIMENTAZIONE IRREGOLARE - PROCEDERE CON CAUTELA</b>	Cortile seminterrato 	
26	<i>La pavimentazione del cortile non è regolare, antisdrucchiole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione del cortile regolare, antisdrucchiole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - PAVIMENTAZIONE IRREGOLARE - PROCEDERE CON CAUTELA</b>	Cortile seminterrato 	
35	<i>Le scale ed i pianerottoli non sono dotate di ringhiera o corrimano (due per scale di larghezza superiore a 180 cm.)</i>	Dotare le scale di ringhiera e/o corrimano (due per scale di larghezza superiore a 180 cm.)	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - SCALA PRIVA DI CORRIMANO - PROCEDERE CON CAUTELA</b>	Cortile (esterno mensa) 	
41	<i>I cordoli ed i marciapiedi non sono integri</i>	Riparare cordoli e marciapiedi	Delimitare la zona interessata e segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO DI CADUTA - PROCEDERE CON CAUTELA</b>	Cortile seminterrato 	

48	<i>Sono presenti cassette/alloggi di utenze idriche/elettriche/altro non regolarmente chiuse</i>	Ripristinare la chiusura delle cassette/alloggi di utenze idriche/elettriche/altro non regolarmente chiuse	Delimitare la zona in prossimità delle cassette e segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO NON AVVICINARSI</b>	Cortile 	
57	<i>Il cortile e/o altre pertinenze esterne, non sono pulite per la presenza delle deiezioni di animali / volatili</i>	Collocare appositi dissuasori per volatili ed effettuare una adeguata pulizia del cortile e/o altre pertinenze esterne, eliminando la presenza delle deiezioni di animali / volatili	Delimitare la zona e segnalare il pericolo e con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO – DEIEZIONI ANIMALI</b>	Terrazzo e depositi terrazzo 	
60	<i>Sono presenti alberi con possibilità di caduta pigne o ramaglie</i>	Curare la manutenzione delle essenze arboree eliminando pigne e ramaglie cadenti	Eventualmente delimitare la zona interessata e segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - CADUTA RAMAGLIE/PIGNE.</b> Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Cortile (esterno locale 8) 	
61	<i>Nell'area sono presenti cavi elettrici volanti</i>	Canalizzare o fissare correttamente i cavi elettrici volanti	Delimitare la zona interessata e segnalare adeguatamente il pericolo: <b>ATTENZIONE PERICOLO - cavi elettrici volanti</b>	Terrazzo 	
80	<i>La ringhiera/parapetto del terrazzo non è di altezza di almeno 1 m.</i>	Rendere il parapetto/ringhiera di altezza non inferiore ad 1 m.	Vietare l'accesso al terrazzo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO DI CADUTA NEL VUOTO</b>	Terrazzo 	
85	<i>Possibile presenza di processionarie</i>	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	Delimitare la zona interessata e segnalare il pericolo: <b>ATTENZIONE PERICOLO PROCESSIONARIE.</b> Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Edificio (esterno locale 8) 	

<b>B AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni</b>					
17	<i>Le porte in apertura possono colpire le persone all' esterno</i>	Modificare il senso di apertura o rendere visibile l'area di apertura mediante un oblo'/altro	Segnalare sul pavimento, la zona a rischio e indicare al personale di aprire con la massima attenzione !! <b>ATTENZIONE -PERICOLO - APRIRE CON LA MASSIMA CAUTELA !!</b>  Richiudere sempre le porte dopo il loro utilizzo	Edificio 	
18	<i>Le porte a vetri non sono in materiale di sicurezza (assenza del marchio UNI EN 7697/UNI EN 12600)</i>	Dotare le porte di vetri di sicurezza	Proteggere le porte e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE -PERICOLO VETRO FRANGIBILE- APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELA !!</b>	Edificio (marchio conformità assente) 	

20	<i>Le porte realizzate tutto o in parte con materiali trasparenti non sono infrangibili almeno fino all'altezza di 1 m. (assenza del marchio UNI EN 7697/UNI EN 12600)</i>	Proteggere adeguatamente o sostituire con materiali di sicurezza almeno fino ad 1 m. di altezza le porte realizzate con materiali trasparenti.	Mantenere la porta in posizione di apertura e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE - PERICOLO VETRO FRANGIBILE - APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELA</b>	Edificio (marchio conformità assente)	
27	<i>Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento</i>	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Evidenziare il gradino con fascia giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO</b>	Edificio	
28	<i>E' presente un gradino nel vano della porta non visibile dall'esterno/interno</i>	Eliminare o prolungare il gradino non visibile dall'esterno/interno	Evidenziare il gradino con fascia giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione sull'anta della porta ad altezza occhi: <b>ATTENZIONE - PERICOLO GRADINO</b>	Accesso terrazzo	

<b>C</b>					
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti</b>					
1	<i>Il pavimento non è regolare, uniforme, privo di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere il pavimento regolare, uniforme privo di sporgenze ed avvallamenti	Evidenziare il pericolo con bande giallo/nere e segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO - PAVIMENTO SCONNESSO - PROCEDERE CON CAUTELA !!</b>	Locale 26	
2	<i>Il pavimento non è integro</i>	Ripristinare l'integrità del pavimento	Evidenziare il pericolo con bande giallo/nere e segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO - PAVIMENTO SCONNESSO - PROCEDERE CON CAUTELA !!</b>	Locale 9	
3	<i>Sono presenti mattonelle rotte/rialzate/mancanti</i>	Risanare le mattonelle rotte /rialzate/mancanti	Evidenziare il pericolo con bande giallo/nere e segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO - PAVIMENTO SCONNESSO - PROCEDERE CON CAUTELA !!</b>	Locale 27	
5	<i>La pavimentazione vinilica presenta sconnessioni e/o parti rialzate</i>	Ripristinare l'integrità della pavimentazione vinilica	Evidenziare il pericolo con bande giallo/nere e segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO - PAVIMENTO SCONNESSO - PROCEDERE CON CAUTELA !!</b>	Locale 1	

<b>D AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi</b>				
14	<i>I gradini della scala non sono integri</i>	Riparare i gradini rotti della scala	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO CADUTA - PROCEDERE CON CAUTELA	Locale 30, 32 
15	<i>I gradini delle scale non sono antisdrucchiolevoli</i>	Rendere i gradini delle scale antisdrucchiolevoli	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO DI SCIVOLAMENTO E CADUTA - PROCEDERE CON CAUTELA	Locale 32 (ultima rampa) 
17	<i>La scala presenta elementi strutturali sporgenti e/o pericolosi posti ad altezza inferiore a 2 m.</i>	Eliminare gli elementi strutturali sporgenti posti ad altezza inferiore a 2 m.	Evidenziare il pericolo con banda giallo nera o impedire il transito in corrispondenza degli elementi strutturali sporgenti, segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO SPORGENZE - PROCEDERE CON CAUTELA	Sotto scala emergenza 

<b>F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro</b>				
2	<i>Sono presenti infiltrazioni d'acqua nel locale</i>	Eliminare le infiltrazioni d'acqua, risanare dall'umidità e verificare l'assenza di acqua nelle canalizzazioni impianto elettrico	Delimitare la zona interessata e se diffusa, interdire l'intero locale	Locale 55
5	<i>Le pareti e/o soffitti presentano tracce di umidità</i>	Risanare le pareti e/o soffitti che presentano tracce di umidità	Assegnare ai lavoratori un'altra collocazione e/o interdire l'uso del locale	Locale 1, 36(ultima rampa), 41, 45, 50
10	<i>Il soffitto presenta pannelli mancanti e/o cadenti</i>	Ripristinare i pannelli del soffitto mancanti o cadenti	Delimitare la zona di possibile caduta dei pannelli e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE CADUTA PANNELLI	Locale 9 
15	<i>L'intonaco/rivestimento delle pareti presenta buchi, fessure o è distaccato o cadente</i>	Risanare le pareti bucate o fessurate o le parti d'intonaco distaccato o cadente	Delimitare la zona la zona di possibile caduta dell'intonaco e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE CADUTA INTONACO	Locale 9 
18	<i>La pittura muraria presenta segni di scollamento/polverizzazione</i>	Ripristinare la pittura muraria		Alcuni locali

<b>G</b> <b>AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b>				
4	<i>Le finestre/lucernari/vasistas hanno i vetri rotti o mancanti</i>	Sostituire i vetri rotti o ripristinare i mancanti delle finestre/lucernari /vasistas	Vietare l'utilizzo delle finestre/lucernari /vasistas e segnalare il pericolo con apposita indicazione: Attenzione pericolo vetro rotto	Locale 5 
5	<i>Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza e/o non presentano l'apposita marchiatura di conformità UNI 7697/2014</i>	Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza o fornire adeguata certificazione di conformità UNI 7697/2014	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: Attenzione pericolo - vetro non infrangibile, osservare la massima cautela	Edificio (Marchio conformità assente) 
7	<i>Le finestre non sono integre nel telaio e/o nelle ante</i>	Riparare i telai e/o le ante delle finestre rotte	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: Attenzione pericolo finestra instabile, divieto di apertura	Alcuni locali 
10	<i>Il sistema di apertura delle finestre a Vasistas, posti ad altezza superiore alla portata del lavoratore, non è dotato di idoneo dispositivo di apertura</i>	Fornire idoneo dispositivo per l'apertura delle finestre a Vasistas, posti ad altezza superiore alla portata del lavoratore.		Edificio

<b>G1</b> <b>AMBIENTI DI LAVORO: Amianto</b>				
1	<i>Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto</i>	Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto		Edificio (Da verificare)
5	<i>La pavimentazione vinilica potrebbe contenere fibre di amianto</i>	Verificare l'eventuale presenza di amianto e se necessario sostituire la pavimentazione	Verificare e periodicamente lo stato di conservazione della pavimentazione. Evitare qualsiasi attività che preveda forature, taglio o abrasioni della pavimentazione ed effettuare le operazioni di pulizia ad umido.	Locale 1

<b>H</b> <b>AMBIENTI DI LAVORO: Arredi</b>				
2	<i>Gli arredi sono disposti in modo da ostacolare il transito ed il normale svolgimento del lavoro</i>	<b>Gli arredi vanno posizionati in modo da non ostacolare il transito ed il normale svolgimento del lavoro</b>	Verificare che gli arredi siano posizionati in modo da non intralciare il transito ed il normale svolgimento del lavoro. Posizionare gli arredi in modo da non intralciare il transito ed il normale svolgimento del lavoro	Locale 29
10	<i>Quadri, specchi, lavagne, ed altri oggetti da parete non sono fissati in maniera tale da evitare cadute accidentali</i>	<b>Quadri, specchi, lavagne, mensole ed altri oggetti da parete vanno fissati in maniera tale da evitare cadute accidentali</b>	Fissare correttamente, almeno su due lati contrapposti, tutti gli oggetti a parete (lavagne, bacheche, specchi, ecc.)	Diffuso

14	Le scaffalature non hanno la targhetta con l'indicazione del carico massimo ammesso sui ripiani	Fornire le targhette con l'indicazione del carico massimo ammesso sui ripiani delle scaffalature	Evitare il carico eccessivo dei ripiani delle scaffalature	Locale 20	
24	Le vetrine degli arredi non sono in materiale di sicurezza	Sostituire con materiali di sicurezza o proteggere adeguatamente le vetrine degli arredi	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: Attenzione vetro frangibile osservare la massima cautela	Locale 25, alcuni W.C. del personale (specchio)	
25	I tappeti non sono fissati in sicurezza	Fissare a terra i tappeti	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: Attenzione pericolo di scivolamento, tappeto non fissato	Locale 6	
26	I tappeti costituiscono un rischio d'inciampo	Segnalare il dislivello del tappeto	Rendere visibile il dislivello con idonea segnalazione a bande giallo/nere e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO D'INCIAMPO	Locale 6	

I AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione					
1	Non è stato effettuato il monitoraggio della qualità dell'aria	Effettuare il monitoraggio della qualità dell'aria	Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all'interno degli stessi. Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all'interno degli stessi.	Edificio	
3	Le finestre o altre aperture dei locali ad uso collettivo (Aule - mense - Laboratori - Palestre), non consentono un sufficiente ricambio di aria poichè la superficie apribile è < 1/8 della superficie del locale	Effettuare la misurazione strumentale del microclima nei locali dove la superficie finestrata apribile è < 1/8 della superficie in pianta e non è presente un impianto di areazione forzata - installare/collocare sistemi di purificazione/sanificazione dell'aria	.	Locale 1, alcuni locali (Locali di riferimento – Loc. 11+17 superficie areata 8.67m <sup>2</sup> su superficie necessaria 19.88m <sup>2</sup> ; Loc. 42 superficie areata 2.90m <sup>2</sup> su superficie necessaria 5.08m <sup>2</sup> ; Loc. 43 superficie areata 2.86m <sup>2</sup> su superficie necessaria 4.34m <sup>2</sup> ; Loc. 47 superficie areata 2.90m <sup>2</sup> su superficie necessaria 4.90m <sup>2</sup> ; Loc. 56 superficie areata 2.90m <sup>2</sup> su superficie necessaria 5.31m <sup>2</sup> )	

4	<i>I locali ad uso collettivo (Aule - Mense - Palestre - laboratori), non sono dotati di idoneo sistema di areazione forzata (DM 12/9/75 Art. 5.3.12)</i>	Installare idoneo sistema di areazione forzata (DM 12/9/75 Art. 5.3.12)	Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all' interno degli stessi. Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all' interno degli stessi.	Edificio	
5	<i>I locali ad uso collettivo (Aule - Mense - Palestre - laboratori), non sono dotati di idoneo sistema di areazione forzata (DM 12/9/75 Art. 5.3.12)</i>	Effettuare la misurazione strumentale del microclima nei locali dove non è presente idoneo sistema di areazione forzata - installare/collocare sistemi di purificazione/sanificazione dell' aria		Edificio	
15	<i>La temperatura dei locali non si mantiene tra i 18°C e 22°C e i lavoratori lamentano situazioni di discomfort microclimatico.</i>	Effettuare la misurazione strumentale del microclima nei locali dove i lavoratori lamentano situazioni di discomfort microclimatico	Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all'interno degli stessi.  Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all'interno degli stessi.	Locale 9	
22	<i>La segnaletica del divieto di fumo non è presente in tutti i locali e/o nelle pertinenze esterne dell'edificio</i>	In ogni locale e/o nelle pertinenze esterne dell'edificio va apposta la segnaletica relativa al divieto di fumo	Apporre la segnaletica del divieto di fumo, in tutti i locali  Verificare il rispetto del divieto di fumo (solo per i lavoratori incaricati)	Edificio (verificare tutte le pertinenze e i locali)	

<b>L IMPIANTI: Ascensori e montacarichi</b>					
2	<i>L'impianto di sollevamento non è corredato del libretto matricolare</i>	Fornire il libretto matricolare dell'impianto di sollevamento		Edificio	
3	<i>L'impianto di sollevamento non è corredato della certificazione relativa alle verifiche periodiche</i>	Fornire la certificazione relativa alle verifiche periodiche dell'impianto di sollevamento o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	
11	<i>L'ascensore/montacarichi non funziona</i>	Ripristinare la funzionalità dell'ascensore/montacarichi		Edificio	

12	<i>Il locale ascensore è sprovvisto di adeguata segnaletica esterna e/o interna</i>	Mettere a disposizione dei preposti la segnaletica di sicurezza/antincendio per il locale ascensore	Apporre la segnaletica di sicurezza/antincendio al locale ascensore	Ascensore	
14	<i>Il montascale non è omologato e certificato</i>	Fornire la certificazione di omologazione		Edificio	
15	<i>Il montascale non viene verificato periodicamente da personale qualificato</i>	Effettuare la verifica periodica del montascale	Mettere fuori uso il montascale	Edificio	

<b>M IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche</b>					
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto elettrico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto elettrico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.	Verificare che vengano effettuati i controlli periodici relativi alla funzionalità degli interruttori differenziali	Edificio	
14	<i>Pannelli e quadri elettrici non sono chiusi a chiave ed apribili solo dal personale appositamente addestrato</i>	Sollecitare preposti e lavoratori affinché i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato, qualificato o appositamente addestrato	Verificare che i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato, qualificato o appositamente addestrato  Tenere chiuso lo sportello del Quadro Elettrico	Locale 6, 8, 59	
17	<i>Il quadro elettrico presenta fori e posizioni non utilizzate</i>	Ripristinare la copertura dei fori presenti nel quadro elettrico	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE contatti elettrici NON PROTETTI	Locale 8	
19	<i>I quadri elettrici non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire la segnaletica di sicurezza da apporre ai quadri elettrici	Apporre ai quadri elettrici la segnaletica di sicurezza	Locale 6, 8, 59	
33	<i>Sono presenti fornelli, stufette, ed altri utilizzatori elettrici personali</i>	Sollecitare preposti e lavoratori al rispetto del divieto d'uso di fornelli, stufette, ventilatori ed altri utilizzatori elettrici personali	Verificare che non vengano utilizzati: fornelli, stufette, ventilatori ed altri utilizzatori elettrici personali  Non utilizzare: fornelli, stufette, ventilatori ed altri utilizzatori elettrici personali	Locale 21	
36	<i>I cavi di adduzione agli utilizzatori elettrici non sono raccolti</i>	Raccogliere i cavi elettrici volanti, con apposite fascette	Verificare che i cavi elettrici volanti, siano raccolti con apposite fascette	Alcune aule	
37	<i>Le prese multiple a ciabatta non sono fissate al muro e dotate di interruttore 'I-0 a monte</i>	Le prese multiple vanno sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Verificare che le prese multiple siano sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Alcune aule	

41	<i>I corpi illuminanti della palestra non sono provvisti di griglie di protezione e/o adeguatamente fissati alla parete con sistemi di ancoraggio di sicurezza (catene o altro)</i>	Dotare i corpi illuminanti della palestra di griglie di protezione e/o di ancoraggio di sicurezza (catene o altro)	Non svolgere attività con palloni	Locale 1	
42	<i>Sono presenti corpi illuminanti guasti</i>	Sostituire i corpi illuminanti guasti		Locale 41	
44	<i>Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto di messa a terra</i>	Fornire la denuncia dell'impianto di messa a terra		Edificio	
45	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra</i>	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra		Edificio	
48	<i>Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche		Edificio	
49	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche		Edificio	

<b>N</b>					
<b>IMPIANTI: Impianto Termico</b>					
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto termico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell'impianto termico		Edificio	
3	<i>Non esiste agli atti la certificazione relativa all'analisi dei fumi della Centrale Termica</i>	Fornire la certificazione relativa all'analisi dei fumi della Centrale Termica		Edificio	
4	<i>L'impianto non viene regolarmente mantenuto da personale qualificato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche</i>	Attivare un contratto per la manutenzione dell'impianto termico da parte di personale specializzato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche		Edificio	

<b>O</b>					
<b>IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas</b>					
18	<i>Nei locali dove viene distribuito il gas non esiste idoneo impianto di rilevazione di gas incombusto</i>	Dotare i locali di idoneo impianto di rilevazione gas incombusto	Vietare l'uso del gas e tenere chiusa la valvola di intercettazione  Non effettuare alcuna attività che preveda l'utilizzo del gas	Locale 12	

<b>R</b>				
<b>RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi</b>				
8	<i>La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione  Utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione	Edificio

<b>T</b>				
<b>RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi</b>				
1	<i>Vengono utilizzate sostanze e preparati pericolosi (infiammabili, esplosivi, comburenti, nocivi, corrosivi, tossici, irritanti e similari)</i>	Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi	Eliminare i prodotti pericolosi che sono stati sostituiti	Edificio
4	<i>I recipienti contenenti sostanze e preparati pericolosi dopo il loro uso non vengono conservati in luoghi o armadi accessibili solo a personale appositamente addestrato</i>	I recipienti contenenti sostanze e preparati pericolosi vanno conservati in luoghi o armadi idonei accessibili solo a personale appositamente addestrato	Verificare che i recipienti contenenti sostanze e preparati pericolosi dopo il loro uso siano conservati in luoghi o armadi idonei accessibili solo a personale appositamente addestrato  Conservare i recipienti contenenti sostanze e preparati pericolosi, dopo il loro uso, in luoghi o armadi idonei accessibili solo a personale appositamente addestrato	Locale 55
6	<i>I prodotti infiammabili che non sono conservati all'interno degli armadi di sicurezza antincendio, non sono nei limiti dei 20 lt nel volume dell'edificio</i>	Eliminare i prodotti infiammabili che non sono conservati all'interno degli armadi di sicurezza antincendio, e non sono nei limiti dei 20 lt nel volume dell'edificio	Verificare che i prodotti pericolosi che non sono conservati all'interno degli armadi di sicurezza antincendio, e non sono nei limiti dei 20 lt nel volume dell'edificio, siano eliminati	Edificio
9	<i>Non è disponibile un armadio di sicurezza per prodotti pericolosi con caratteristiche di infiammabilità</i>	Fornire un armadio di sicurezza per prodotti pericolosi con caratteristiche di infiammabilità.	Eliminare i prodotti infiammabili  Non utilizzare prodotti infiammabili	Locale 55, corridoio ascensore piano terra
11	<i>Non sono disponibili, per ciascun prodotto, le schede tecniche di sicurezza</i>	Mettere a disposizione dei lavoratori per ciascun prodotto, le schede tecniche di sicurezza	Vietare, nel frattempo, le lavorazioni interessate o l'uso dei prodotti  Non utilizzare prodotti privi della scheda di sicurezza	Edificio

21	<i>La manipolazione di sostanze e preparati pericolosi richiede la dotazione di idonei dispositivi di protezione individuale</i>	Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale forniti	Edificio (lavoratori temporanei)	
23	<i>Non è attiva la procedura per il ritiro e lo smaltimento di rifiuti e/o sostanze pericolose unitamente al relativo registro</i>	Attivare la procedura per il ritiro e lo smaltimento di rifiuti e/o sostanze pericolose unitamente al relativo registro		Edificio (Es:Tinture di iodio scadute)	

<b>U</b> <b>RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici</b>					
13	<i>L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione  Utilizzare idonei dispositivi di protezione forniti	Edificio	

<b>V</b> <b>RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non</b>					
9	<i>Non sono state effettuate misurazione del livello di radon</i>	Effettuare le misurazioni del livello del radon e fornire i relativi risultati.	Verificare che i locali, in particolare quelli interrati e seminterrati, siano regolarmente arieggiati prima e durante l'utilizzo, da parte del personale. Arieggiare regolarmente i locali prima e durante l'utilizzo	Locali seminterrati	

<b>W</b> <b>EMERGENZE: Incendio ed esplosione</b>					
1	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	Fornire il Certificato di Prevenzione incendi o SCIA adeguando l' edificio alla normativa di prevenzione incendi effettuando i relativi interventi.		Edificio	
2	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano. Effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico. Eliminare dai locali non idonei, tutto il materiale infiammabile, mantenendo il carico di incendio sotto i 30 Kg/mq	Verificare l' attuazione delle misure di prevenzione indicate	Edificio	

29	<i>Il dispositivo/sistema di attivazione del sistema di allarme antincendio non è adeguatamente segnalato</i>	Fornire adeguata segnaletica per il dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	Far apporre la segnaletica, in prossimità del dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	Edificio	
34	<i>Gli estintori sono ad altezza superiore a 150 cm</i>	Riposizionare gli estintori ad una altezza non superiore a 150 cm da terra		Locale 11	
41	<i>L'edificio è dotato di impianto termico di potenza non nota o superiore a 100.000 Kcal e non risulta agli atti il relativo CPI o SCIA</i>	Fornire il CPI dell'impianto termico se di potenza > 100.000 Kcal		Edificio	
43	<i>Non vengono rispettati gli indici di affollamento dei locali previsti dal DM 26/8/92 (max. 26 persone/aula, o 2,5 mq/allievo per locali a specifico rischio d'incendio: refettori e palestre).</i>	Disporre una diversa ripartizione di lavoratori ed alunni per rispettare gli indici di affollamento dei locali o, rilasciare apposita dichiarazione in merito al superamento di tale indice, verificando che le porte di uscita dall'aula siano di ampiezza pari a 120 cm. ed abbiano l'apertura nel verso dell'esodo.	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione indicate	Affollamenti (Mensa 11+17: 63 persone; Palestra 1: 97 persone; Aula magna 26: 42 persone)	
58	<i>Nei locali adibiti ad archivio o deposito non viene rispettato il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq) di materiali infiammabili</i>	Non superare il carico di incendio di 30Kg/mq per i materiali in deposito dividendolo in più ambienti	Verificare che i materiali in deposito non superino il carico di incendio di 30Kg/mq.	Locale 20	
59	<i>Nei locali adibiti deposito non viene rispettato il limite di carico d'incendio di 20 litri di prodotti infiammabili.</i>	Non superare il carico di incendio di 20 litri in deposito di prodotti infiammabili, dividendolo in più ambienti.	Verificare che i materiali in deposito non superino il carico di incendio di 20 litri per ambiente.	Locale 55, corridoio ascensore piano terra	
60	<i>I locali adibiti ad archivio o deposito in cui non viene rispettato il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq) non sono dotati di apertura di areazione =&gt; 1/40 della superficie e non esiste sistema di rilevazione dei fumi e, per i locali interrati, di spegnimento automatico</i>	Realizzare un'apertura di areazione => 1/40 della superficie. Installare un sistema di rilevazione fumi e, per i locali interrati, di spegnimento automatico	Verificare che i materiali in deposito non superino il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq), o siano divisi in più ambienti	Locale 20 (impianto apparentemente guasto)	
65	<i>Le pareti del locale presentano materiali didattici o altri materiali infiammabili</i>	Vanno eliminati dalle pareti materiali didattici o altri materiali infiammabili	Verificare che vengano eliminati dalle pareti materiali didattici o altri materiali infiammabili. Non collocare sulle pareti materiali didattici o/altri materiali infiammabili	Alcune aule infanzia	

<b>Y</b>	<b>EMERGENZE: Evacuazione di emergenza</b>				
3	<i>L'edificio non è dotato di impianto elettrico sussidiario autoalimentato di emergenza</i>	Dotare l'edificio di impianto elettrico sussidiario autoalimentato di emergenza		Edificio	

21	<i>Le porte di emergenza sono difettose in fase di apertura/chiusura</i>	Ripristinare la funzionalità delle porte di emergenza difettose in fase di apertura/chiusura	Verificare che le porte di emergenza siano assicurate in posizione di apertura	Uscita G	
25	<i>Le porte di emergenza sono bloccate con chiavistelli o catene</i>	Le porte di emergenza vanno mantenute sempre fruibili	Eliminare i chiavistelli o catene dalle porte di emergenza	Uscita F (Seconda anta grata esterna chiusa)	
35	<i>Le porte delle vie di uscita non sono di larghezza almeno pari a 1,20 m.</i>	Rendere le porte delle vie di uscita di larghezza almeno pari a 1,20 m.		Uscita F (Seconda anta grata esterna chiusa)	
39	<i>Le porte dei locali destinati a specifico rischio d'incendio (dormitori, laboratori, mense, palestre, refettori etc.) non sono almeno due di larghezza pari a 1,20 m. ciascuna con apertura nel verso dell'esodo e almeno una, con apertura a spinta, che adduca in luogo sicuro</i>	Rendere le porte dei locali a specifico rischio d'incendio conformi alla normativa	Limitare la presenza contemporanea ai locali a non più di 50 persone anche ricorrendo a turnazioni	Locale 1	
40	<i>I locali destinati all'infanzia, non sono dotati di uscite di emergenza che immettono direttamente in luogo sicuro esterno</i>	Dotare i locali destinati all'infanzia, di uscite di emergenza che immettono direttamente in luogo sicuro esterno	Assicurarsi che la via di esodo interna sia sempre sgombra da ostacoli	Edificio	
47	<i>Le scale di emergenza in ferro sono scarsamente mantenute e presentano evidenti segni di ossidazione</i>	Effettuare la regolare manutenzione della scala di emergenza	Verificare periodicamente lo stato della scala	Edificio	
53	<i>Le luci di emergenza non sono funzionanti</i>	Organizzare le attività con termine entro un orario che garantisca una adeguata illuminazione naturale. Vietare di utilizzare i locali interrati, con insufficiente illuminazione naturale, e/o dotare il personale che utilizza detti locali, di sistema sussidiario portatile, di illuminazione artificiale.	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione	Alcuni locali	

54	<i>Non viene effettuato il controllo periodico del funzionamento delle luci di emergenza</i>	Rammentare agli addetti alle emergenze il compito di controllo periodico della funzionalità delle luci di emergenza	Verificare che gli addetti alle emergenze effettuino il controllo periodico della funzionalità delle luci di emergenza.  I lavoratori incaricati del controllo della funzionalità delle luci di emergenza, annotano gli esiti sul registro dei controlli periodici antincendio	Edificio	
----	--	---	--	----------	--

<b>Z RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro</b>					
8	<i>Il locale è utilizzato per una attività diversa dalla sua destinazione .</i>	Utilizzare il locale per una attività prevista dalla sua destinazione d'uso, eventualmente richiedere all' ente locale competente l'eventuale nulla osta alla variazione d'uso.	Sospendere l'attività non compatibile con la destinazione d'uso del locale.	Locale 6bis	
11	<i>I materiali in deposito non sono disposti in modo ordinato</i>	I materiali in deposito vanno riposti ordinatamente	Verificare che i materiali in deposito siano riposti ordinatamente  Riporre ordinatamente i materiali in deposito	Locale 6bis	
14	<i>Sono presenti materiali a terra</i>	I materiali non vanno depositati a terra	Verificare che tutti i materiali a terra siano adeguatamente eliminati  Riporre o eliminare tutti i materiali a terra	Locale 6bis, 20	
15	<i>Sono presenti materiali sopra gli armadi</i>	I materiali non vanno riposti sopra gli armadi	Verificare che tutti i materiali sopra gli armadi, siano adeguatamente eliminati  Eliminare o riposizionare, tutti i materiali depositati sopra gli armadi	Alcuni locali	
23	<i>I locali di lavoro non sono puliti</i>	I locali di lavoro vanno mantenuti puliti	Verificare che i locali di lavoro siano mantenuti puliti  Mantenere puliti i locali di lavoro	Locale 1, deposito terrazzo	

### 3.2.2. Programma degli interventi a medio termine

<b>A</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>				
31	<i>I gradini non sono integri</i>	Riparare i gradini rotti	Evidenziare il pericolo con apposita segnalazione a bande giallo/nere o segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - GRADINI ROTTI - PROCEDERE CON CAUTELA</b>	Cortile (esterno mensa) 
84	<i>Possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti</i>	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Edificio
<b>B</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni</b>				
3	<i>Le porte delle Aule non hanno l'apertura verso l'esterno</i>	Rendere le porte delle Aule apribili verso l'esterno		Locale 8
21	<i>Le porte presentano sopra luce in vetro non di sicurezza.</i>	Sostituire il sopra luce delle porte, con materiale di sicurezza o proteggere adeguatamente	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - VETRO SOPRA LA PORTA - APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELA !!</b>	Alcune uscite 
<b>D</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi</b>				
4	<i>La ringhiera/parapetto è di altezza inferiore a 1.00 m.</i>	Rialzare la ringhiera/parapetto della scala almeno fino ad una altezza di 1,00 m.	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO CADUTA NEL VUOTO - PROCEDERE CON CAUTELA</b>	Locale 32 (0.90m), 33 (0.95m) 
<b>E</b>				
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici</b>				
2	<i>I sanitari e le rubinetterie sono rotti o mal funzionanti</i>	Riparare i sanitari e le rubinetterie rotte o mal funzionanti		Locale 41, 57
12	<i>I bagni non sono dotati di contenitori igienici</i>	<b>I bagni devono essere forniti di contenitori igienici</b>	Curare l'installazione nei bagni dei contenitori igienici	W.C. femminili (Contenitori assorbenti usati assenti o non idonei)

16	<i>I bagni del personale non sono dotati di acqua calda</i>	Dotare i bagni del personale di acqua calda		Edificio (Infanzia)	
17	<i>I bagni degli allievi non sono dotati di acqua calda</i>	Dotare i bagni degli allievi di acqua calda		Locale 38 (scaldabagno guasto)	

<b>F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro</b>					
29	<i>Le pareti del locale refettorio non sono rivestite ed imbiancate con materiali non polverosi e facilmente lavabili</i>	Rivestire le pareti del refettorio con materiali non polverosi e facilmente lavabili		Edificio	

<b>H AMBIENTI DI LAVORO: Arredi</b>					
11	<i>Le sedie degli spazi comuni (teatro, aula magna, ecc.) non sono adeguatamente fissate a terra e collegate tra loro.</i>	<b>Le sedie degli spazi comuni (teatro, aula magna, ecc.) vanno adeguatamente fissate a terra e collegate tra loro.</b>	<b>Fissare a terra le sedie degli spazi comuni (teatro, aula magna, ecc.) e collegarle tra loro.</b>	Locale 26	

<b>I AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione</b>					
18	<i>Non viene realizzata la pulizia periodica dei filtri dell'impianto di condizionamento</i>	Curare che l'impianto di condizionamento sia periodicamente mantenuto con la regolare pulizia o sostituzione dei filtri	<b>Verificare che l'impianto di condizionamento sia periodicamente mantenuto con la regolare pulizia o sostituzione dei filtri</b>	Locale 26	

<b>M IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche</b>					
6	<i>L'edificio non è dotato di impianto elettrico sussidiario autoalimentato di emergenza</i>	Dotare l'edificio di impianto elettrico sussidiario autoalimentato di emergenza		Edificio	
32	<i>Le macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W non sono collegate a presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata</i>	<b>Sollecitare preposti e lavoratori affinché macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata</b>	<b>Verificare che le apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata</b>  <b>Mettere fuori uso l'apparecchiatura</b>	Locale 21	

### 3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

A AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
28	<i>Il pavimento presenta dislivelli ( gradoni o cordoli ) alti più 20 cm. sulle vie di transito</i>	Correggere il gradone/cordolo rendendolo di altezza idonea e comunque non superiore a 17 cm	Evidenziare il pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione a bande giallo/nere	Cortile seminterrato
77	<i>La pavimentazione del terrazzo presenta elementi sporgenti</i>	Eliminare gli elementi sporgenti dalla pavimentazione del terrazzo	Segnalare adeguatamente il pericolo o, se necessario, vietare l'accesso al terrazzo	Terrazzo
F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro				
20	<i>Il battiscopa è distaccato e mancante</i>	Ripristinare il battiscopa distaccato o mancante		Locale 24
H AMBIENTI DI LAVORO: Arredi				
4	<i>Gli arredi sono rotti</i>	Riparare o sostituire gli arredi rotti		Locale 54
I AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione				
2	<i>Le finestre o altre aperture dei locali ad uso collettivo (Aule - mense - Laboratori - Palestre), non consentono un sufficiente ricambio di aria poichè la superficie apribile è &lt; 1/8 della superficie del locale</i>	Adeguare le finestre e le aperture in modo da avere una sufficiente superficie aeroilluminante (= o > 1/8 della superficie in pianta) - installare impianto di aerazione forzata (DM 12/9/75 Art. 5.3.12)	Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all' interno degli stessi.  Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all' interno degli stessi.	Locale 1, alcuni locali (Locali di riferimento – Loc. 11+17 superficie areata 8.67m <sup>2</sup> su superficie necessaria 19.88m <sup>2</sup> ; Loc. 42 superficie areata 2.90m <sup>2</sup> su superficie necessaria 5.08m <sup>2</sup> ; Loc. 43 superficie areata 2.86m <sup>2</sup> su superficie necessaria 4.34m <sup>2</sup> ; Loc. 47 superficie areata 2.90m <sup>2</sup> su superficie necessaria 4.90m <sup>2</sup> ; Loc. 56 superficie areata 2.90m <sup>2</sup> su superficie necessaria 5.31m <sup>2</sup> )
8	<i>L'umidità dell'aria non si mantiene a livelli tali da evitare la formazione di condensa e muffe</i>	Dotare il locale di idoneo sistema di deumidificazione	Vietare l'uso del locale e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - DIVIETO DI ACCESSO	Locale 50, 55 

14	<i>La temperatura dei locali non si mantiene tra i 18°C e 22°C e i lavoratori lamentano situazioni di discomfort microclimatico</i>	Installare impianto di condizionamento	Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all'interno degli stessi. Arieggiare periodicamente i locali e organizzare adeguati periodi di sospensione delle attività all'interno degli stessi.	Locale 9	
----	---	--	--	----------	--

<b>N</b>	<b>IMPIANTI: Impianto Termico</b>				
12	<i>I corpi radianti sono sporgenti</i>	Incassare al muro o proteggere adeguatamente i corpi radianti	Proteggere adeguatamente i corpi radianti o segnalare a terra la zona pericolosa con nastro giallo/nero o segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO CORPI RADIANTI SPORGENTI</b>	Edificio primaria	

<b>J</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione</b>				
Non sono stati rilevati rischi					

<b>K</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche</b>				
Non sono stati rilevati rischi					

<b>P</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature</b>				
Non sono stati rilevati rischi					

<b>Q</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Videoterminali</b>				
Non sono stati rilevati rischi					

<b>S</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni</b>				
Non sono stati rilevati rischi					

<b>X</b>	<b>EMERGENZE: Primo soccorso</b>				
Non sono stati rilevati rischi					

<b>ZZ</b>	<b>RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato</b>				
Non sono stati rilevati rischi					





